



## CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "APPLICAZIONE DEL DECRETO SVILUPPO ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA CITTADINA" PRESENTATA DAI CONSIGLIERI BERTOLA ED APPENDINO IN DATA 29 APRILE 2013.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

### CONSIDERATO CHE

- in data 12 luglio 2011 è stato approvato dal precedente Governo il cosiddetto "Decreto Sviluppo", n. 106, che ha tra l'altro stabilito norme rivolte alla riqualificazione ed al recupero delle aree urbane degradate sotto il profilo edilizio, sociale ed economico;
- la Regione Piemonte, con la sua circolare del 5 maggio 2012, a nome del Presidente della Regione Piemonte, ha stabilito i criteri applicativi a cui Province e Comuni devono attenersi nel procedere nella direzione indicata da detto Decreto, rivolto soprattutto al recupero del patrimonio esistente ed alla sua riconversione;
- la Giunta Comunale della Città di Torino, in data 28 febbraio 2013, ha approvato i suddetti criteri applicativi, e che di tale provvedimento la Giunta non ha finora ritenuto opportuno informare adeguatamente il Consiglio Comunale, fornendo indicazioni sulle modalità con cui intende procedere operativamente;
- i fini di recupero urbano previsti dal suddetto Decreto andrebbero realizzati con una pianificazione sistematica del complesso delle aree su cui intervenire, anziché con una serie di scelte estemporanee a seconda delle esigenze del momento, che rischiano di favorire singoli interventi ma di non raggiungere l'obiettivo di una generale ed uniforme riqualificazione della Città, con equa attenzione a tutti i suoi quartieri;

### INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere se:

- 1) l'Amministrazione abbia già individuato, in applicazione dei criteri approvati dalla Giunta, l'elenco delle aree degradate della Città a cui applicare le suddette misure del Decreto Sviluppo, oppure come e quando essa intenda farlo;
- 2) siano state incluse o vi sia l'intenzione di includere tra tali aree anche alcune zone oggetto di procedure urbanistico-edilizie già in itinere e quali;

- 3) l'Amministrazione non ritenga opportuno definire e rendere pubblica al più presto una cartografia che individui in maniera precisa e definitiva la perimetrazione delle aree incluse nell'elenco.

F.to: Vittorio Bertola  
Chiara Appendino